



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Mortara

Via Dante 1 - 27036 Mortara (PV)

☎ telefono 0384 98158 - 📠 fax: 0384 294518 - sito: <http://www.ddmortara.it/wordpress/>
✉ e-mail: (DIRIGENTE) dirigente@ddmortara.it - preside@ddmortara.it - (ISTITUZIONALE) pvic81700e@istruzione.it - (CERTIFICATA) pvic81700e@pec.istruzione.it

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2016/17

Il giorno 19 Giugno dell'anno 2017 alle ore 16,30 presso l'Istituto Comprensivo di Mortara, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, le RSU, il rappresentante ROS ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2016/17.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 9 maggio 2017 è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 12 maggio 2017;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti Ambito 20 espresso in data 7 Giugno 2017 con Verbale n. 2017/004;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs 150/09, il presente Contratto Integrativo, unitamente alla Relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA, alla Relazione Illustrativa redatta dal DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Piera Varese

PARTE SINDACALE

I rappresentanti della RSU dell'I.C. di Mortara

Ins. Reali Massimo

Ins. Zorzolo Carmen

Ins. Dominici Manuela

I rappresentanti della R.O.S.

Coll. Scol. Riberti Rita

Istituto Comprensivo di Mortara

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO

a.s. 2016-2017

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 29.11.07, composte da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico dott.ssa Piera Varese

PARTE SINDACALE

I rappresentanti della R.S.U. dell'IC di MORTARA

- ins. Reali Massimo
- ins. Zorzolo Carmen
- ins. Dominici Manuela

i rappresentanti R.O.S. - coll. Scol. Riberti Rita (ROS FLC/CGIL)

i rappresentanti delle OO.SS. -nessun presente-

riunitesi in 9 MAGGIO 2017 nella sede dell'istituzione scolastica,

STIPULANO

LA PRESENTE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17

TITOLO I RELAZIONI SINDACALI

CAPO I

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 1

Finalità

Il sistema delle relazioni sindacali é articolato per raggiungere il duplice obiettivo del miglioramento delle condizioni lavorative all'interno dell'Istituzione scolastica e del miglioramento qualitativo della capacità della stessa di erogare servizi alla collettività, nell'ottica dell'efficacia, efficienza, economicità.

Esso, nelle sue varie articolazioni come di seguito specificate, si sviluppa nel pieno rispetto dei ruoli, dell'autonomia e delle competenze proprie del Dirigente scolastico, delle Organizzazioni Sindacali e degli Organi Collegiali interni all'istituzione scolastica (Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di interclasse/intersezione/di classe).

Piera Varese

Uhlen Rita Riberti

Dominici Manuela

Dominici Manuela

Zorzolo Carmen

Art. 2

Istituti del sistema delle relazioni sindacali

Sono istituti di relazioni sindacali:

1. l'informazione;
2. l'esame;
3. la contrattazione integrativa.

Art.3

Composizione della delegazione trattante a livello di istituzione scolastica

In conformità a quanto indicato nell'art. 7 c.1 del CCNL 2006-2009, la delegazione trattante a livello di singola istituzione scolastica è così composta:

a. Parte pubblica: la Dirigente Scolastica, dott.ssa Piera Varese

b. Parte sindacale: i rappresentanti della R.S.U. dell'I.C di Mortara

- ins. Reali Massimo
- ins. Zorzolo Carmen
- ins. Dominici Manuela

i rappresentanti R.O.S.

- coll. Scol. Riberti Rita (ROS FLC/CGIL)

i rappresentanti delle OO.SS.

- nessun presente-

2. Ciascuna delle parti, durante le riunioni, può farsi assistere da esperti di propria fiducia sulle materie in discussione.

3.- modalità delle convocazioni : per iscritto con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso / con almeno 3 gg. lavorativi di preavviso in caso di conclamata urgenza;

- verbalizzazione delle sedute ad ogni incontro e relativa sottoscrizione;

- pubblicità delle sedute: affissione dei verbali all'albo RSU;

- tempi di concreta attuazione degli accordi/contratti sottoscritti : rispetto delle date concordate e registrate nei verbali.

4. Sulla base della comunicazione del D.S. prot. 6208/II/10 del 8 novembre 2016- si evidenzia che l'ammontare dei permessi sindacali di spettanza delle R.S.U., determinato in riferimento al C.C.N.Q. del 7.08.1998- artt. 8,9,10 e art.16, per il corrente anno scolastico 2016/17, è pari a 63 ore e 3 minuti .

CAPO II

INFORMAZIONE - DIRITTI DI INFORMAZIONE - ESAME

Art. 4

Diritti di informazione

1. L'informazione, sulle varie materie elencate negli articoli successivi, può essere preventiva o successiva.

2. Essa é da intendersi come atto dovuto da parte del Dirigente scolastico nei confronti delle rappresentanze sindacali al fine di permettere di svolgere appieno il ruolo di tutela degli interessi collettivi dei lavoratori rappresentati, che compete loro; pertanto, su tutte le materie indicate nei punti successivi, l'informazione preventiva e/o successiva, é da intendersi automatica e non soggetta ad alcuna richiesta preventiva da parte delle rappresentanze sindacali aziendali e/o territoriali.

3. Le Rappresentanze sindacali titolari dei diritti di informazione sono tutte quelle facenti parte della delegazione trattante.
4. A ciascuna delle rappresentanze sindacali, singolarmente, il Dirigente scolastico fornisce l'informazione, la documentazione e tutto il materiale necessario ad una proficua conduzione dei lavori.
5. Nell'ottica della dematerializzazione il materiale e la documentazione verranno forniti via e-mail o su supporto informatico

Art. 5

Informazione preventiva annuale -Materia di contrattazione integrativa – Materia di informazione successiva

Per le materie oggetto del presente articolo si rimanda all'art.6 del C.C.N.L. siglato in data 29.11.2007 e all'art. 40 bis del D. Lgs. 165, secondo cui le materie ai punti h, i, m vanno espunte dal novero della contrattazione integrativa (nell'ambito della quale possono tuttavia essere definiti dei criteri) e sono oggetto di informazione successiva.

CAPO III CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 6

Assegnazione alle classi e alle attività del curricolo obbligatorio

L'assegnazione dei docenti alle classi è competenza del Dirigente scolastico nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente.

I criteri di assegnazione dei docenti alle classi sono:

- la continuità educativa e didattica
- l'anzianità di servizio (graduatoria di Istituto)
- le competenze e le pregresse esperienze professionali.

I criteri dell'anzianità di servizio, delle competenze e delle pregresse esperienze professionali saranno valutati da parte del Dirigente Scolastico e non possono tuttavia essere ritenuti vincolanti.

E' sempre consentita la mobilità volontaria, a domanda, sulla base dei posti disponibili e delle esigenze dell'Amministrazione, che saranno valutate dal Dirigente al fine di ottimizzare il servizio.

Art. 7

Assegnazione alle altre attività

Nell'istituzione scolastica oggetto del presente contratto, l'applicazione del documento sulle indicazioni nazionali per il curricolo (decreto ministeriale n 254 del 16 novembre 2012 pubblicato sulla G.U. n 30 del 5 febbraio 2013) attuativo dell'art. 8 del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), in base al Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dagli organi competenti prevede:

- a. l'introduzione di nuove discipline;
- b. l'introduzione di nuove modalità didattico-organizzative quali:
 - la didattica laboratoriale
 - la didattica a classi aperte
 - le attività progettuali.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi il Dirigente scolastico potrà tener conto della disponibilità dei docenti ad impegnarsi in tali modalità didattiche, favorendo la disseminazione e la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche.

Art. 8

Manfredini
Pista Rubenti
Ullmann
Bonini Romano
Rotundo

Assegnazione ai plessi

L'assegnazione dei docenti alle classi ubicate in plessi avviene, in caso di concorrenza, tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri generali:

1. beneficiari della L.104/92 – artt. 21 e 33, fatta salva la continuità;
2. anzianità di servizio, fatta salva la continuità;
3. avvicinamento alla residenza su domanda.

L'assegnazione dei docenti a tempo determinato avviene successivamente all'assegnazione di quelli a tempo indeterminato tenuto conto degli stessi criteri. E' fatta salva la facoltà del dirigente scolastico in caso di motivate ragioni di non attenersi a detti criteri. Le ragioni che inducono alla deroga dei suddetti criteri saranno oggetto di informativa successiva alla delegazione trattante.

Art. 9

Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento

Si rimanda agli art. 28 e 29 del CCNL.

Per quanto riguarda le ore di recupero derivanti dalla riduzione dell'ora di lezione nella scuola secondaria di primo grado, si prevede che il Dirigente coadiuvato da alcuni docenti, ogni anno, sulla base del calendario scolastico dell'anno successivo, calcolerà il monte ore da recuperare e proporrà le modalità di recupero. I docenti impegneranno le ore di recupero in supplenze – progetti specifici – eventi e/o manifestazioni- viaggi di istruzione (per viaggi di più giorni – ogni intera giornata = 3 ore) e ogni altra attività finalizzata al miglioramento del piano dell'offerta formativa. Il prospetto dei recuperi verrà approvato dal dirigente scolastico a inizio anno e potrà essere modificato nel corso dell'anno scolastico *solo* con approvazione del dirigente.

Qualora al termine delle attività didattiche alcuni docenti non abbiano esaurito il monte ore di recupero stabilito, i docenti saranno impegnati in supporto degli alunni che dovranno sostenere gli esami di terza media e presenteranno apposito calendario degli interventi prima dell'inizio degli esami.

Art. 10

Accesso al compenso forfetario previsto dall'Art. 88 comma 2a. e 2b. del CCNL 2006-2009

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Hanno accesso al compenso relativo alla flessibilità organizzativa e didattica i docenti della scuola infanzia e primaria che, per tutto l'anno scolastico hanno aderito ad una delle seguenti opzioni:

- a) 1 – disponibilità per tutto l'anno scolastico a prestare una diversa articolazione del proprio orario di servizio non superando comunque le 22/25 ore settimanali, **su disposizione dell'Amministrazione** :
 - a) sul plesso di assegnazione;
 - b) sul plesso di assegnazione o su altro plesso (solo per scuola primaria)

Il compenso andrà corrisposto sulla base di un'effettiva prestazione, documentato da apposito modello concordato e comprovante l'avvenuto svolgimento della variazione oraria su disposizione dell'Amm.ne. Verrà stabilito in contrattazione l'importo in relazione al n. di disposizioni.

E' possibile lo scambio orario su due giorni, nell'arco della settimana, previa adesione di entrambi i colleghi alla flessibilità. **La fattibilità di scambio sarà valutata dall'Amministrazione.** E' comunque sempre possibile richiedere i permessi brevi previsti dal CCNL vigente.

Art.11

Definizione misura compensi Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

L'importo complessivo lordo dip. di € 7.119,72 corrispondente al budget a.s. 2016/2017 comprensivo delle economie a.s. precedente (530,41) destinato a retribuire le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dall'art. 33 comma 2 del CCNL 29.11.2007 il quale stabilisce che "i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto", viene ripartito tra le n. 8 Funzioni Strumentali, identificate con apposita delibera del Collegio Docenti, con le seguenti modalità:

FS SALUTE – AMBIENTE – SICUREZZA- SPORT	€ 629,72
FS LINGUE	€ 830,00
FS MUSICA	€ 830,00
FS POF	€ 1.000,00
FS VALUTAZIONE	€ 1.000,00
FS CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	€ 1.000,00
FS INCLUSIONE	€ 830,00
FS ITC	€ 1.000,00

CAPO IV
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA
AREA DEL PERSONALE ATA

Art.12

Le materie oggetto di contrattazione

Le materie di contrattazione collettiva decentrata integrativa relative all'area del personale ATA sono regolate dall'art.6 del C.C.N.L. 2006-2009.

Art. 13

Modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario

Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di Istituto

1. PIANO DELLE ATTIVITA'

Il piano delle attività del personale ATA é attuato a norma dell' art. 53 del CCNL 2006-2009.

2. ORARI DI SERVIZIO E DI APERTURA AL PUBBLICO

a. Orario di servizio

Per orario di servizio si intende il tempo in cui nell'Istituzione Scolastica si svolgono le attività, non solo didattiche, ma anche amministrative e di pulizia

Le sedi scolastiche osserveranno di norma il seguente orario di servizio:

Mortara -Scuola Primaria dal 29 agosto 2016 al 30 giugno 2017:

- dalle 7.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì per tutti i coll. scol. esclusa portineria
- dalle 6.48 alle 19.00 dal lunedì al venerdì - portineria (con flessibilità oraria)

Mortara -Scuola Infanzia dal 29 agosto 2016 al 30 giugno 2017:

Via Zanetti,3 dalle 7.00 alle 18.20 lunedì/venerdì

Parona -Scuola Primaria dal 29 agosto 2016 al 16 giugno 2017

dalle 8.00 alle 17.15 lunedì

dalle 8,00 alle 17.15 martedì

dalle 8,00 alle 13,30 mercoledì

dalle 8,00 alle 17,15 giovedì

dalle 7,45 alle 13,30 venerdì

Scuola Secondaria I° grado: dal 29 agosto 2016 al 30 giugno 2017:

dalle ore 7.15 alle ore 18.45 dal lunedì al venerdì (salvo modifiche per esigenze Amm.ne)

U. M. Pata Ribent
Baccini Emanuele
Roberto

ORARI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

PERSONALE AMMINISTRATIVO: dalle 8.00 alle 15.12 dal lunedì al venerdì

Nel caso in cui, tutto il personale amministrativo opti per uno svolgimento orario giornaliero di 6 ore con fruizione di tutte le chiusure prefestive dei sabati utilizzando ore di straordinario non messe a pagamento o ferie, l'orario sarà così articolato: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì.

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Scuola secondaria I^ grado

dalle 7.18 alle 14.30 dal lunedì al venerdì a turno tra personale con chiavi edificio scolastico, per apertura locali

dalle 8.18 alle 15.30 dal lunedì al venerdì, le rimanenti unità in servizio, di cui una con chiavi per chiusura

Scuola Primaria Mortara e Parona

dalle 7.18 alle 14.30 dal lunedì al venerdì a turno tra personale con chiavi edificio scolastico, per apertura locali

dalle 8.18 alle 15.30 dal lunedì al venerdì, le rimanenti unità in servizio, di cui una con chiavi per chiusura

Scuola Infanzia Mortara

dalle 8.18 alle 15.30 dal lunedì al venerdì

Per esigenze di servizio, anche determinate da interventi di manutenzione da parte dell'ente locale, l'orario potrà essere opportunamente adeguato.

In caso di esigenze di servizio, determinate da fattori non prevedibili, sono possibili le modifiche degli orari sopraindicati a cura del Direttore S.G.A. o dal suo sostituto vistate dal Dirigente Scolastico.

Eventuali recuperi di ore straordinarie giornaliere potranno essere autorizzate solo in orario di entrata (escluso personale adibito ad orario 7.18/14.30).

Esempio recupero di un'ora: dalle 8.18 alle 9.18, ecc.

Per il personale che intenda, nelle settimane in cui è in servizio, coprire le chiusure prefestive dei sabati con ore di straordinario e ferie, svolgerà un'orario di servizio giornaliero dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15.30 - per il personale con servizio di portineria per apertura, orario dalle 7.30 alle 13.30.

Nel caso in cui, sia tutto il personale amministrativo sia **tutto** il personale collaboratore scolastico opti per uno svolgimento orario giornaliero di 6 ore con fruizione di tutte le chiusure prefestive dei sabati utilizzando ore di straordinario non messe a pagamento o ferie, l'orario sarà così articolato:

2 unità per apertura edificio scolastico (scuola secondaria e scuola primaria Mortara) dalle ore 7.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì,

2 unità per chiusura edificio scolastico (scuola secondaria e scuola primaria Mortara) dalle ore 8.30 alle ore 14.30 dal lunedì al venerdì

Rimanenti unità di personale dalle 8.00 alle 14.00.

b - Orario di apertura al pubblico

Per orario di apertura al pubblico si intende il periodo in cui gli Uffici (segreteria, dirigenza, ecc.) ricevono gli utenti (genitori, docenti, ecc.)

Lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì: ore 11,30 - 13,00 per utenti esterni e ore 12,00 - 14,00 solo per utenti interni (docenti e collaboratori scolastici);

martedì dalle ore 8,00 alle ore 9,00 e dalle 15,30 alle 16,30 - per ogni tipologia di utenza

3 - RILEVAZIONE E ACCERTAMENTO ORARIO DI LAVORO

a. La presenza di tutto il personale ATA viene rilevata con registro, sul quale si annota l'orario di inizio e di termine della prestazione lavorativa.

b. Gli atti dell'orario di presenza possono essere visionati e controllati dal Direttore S.G.A. o un suo delegato.

4 - TURNI E ORARI DI LAVORO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORE SCOLASTICO

a) *Orario di lavoro ordinario degli assistenti amministrativi*

1. Il servizio degli assistenti amministrativi viene espletato, in accordo all'art. 51 del CCNL 2007, in 35 ore settimanali (per chi è sottoposto a regimi di turnazione ricorre il diritto alla riduzione oraria a 35 ore) ed è articolato in modo funzionale all'apertura al pubblico dell'ufficio di segreteria nelle fasce orarie del mattino (dal lunedì al venerdì) e dei pomeriggi (il martedì).
2. L'orario di lavoro del personale amministrativo inizia alle ore 7.40 e termina alle ore 17.00 con turnazioni a settimane alterne, dal lunedì al venerdì ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.

b) *Orario di lavoro ordinario dei collaboratori scolastici*

1. Il servizio dei collaboratori scolastici viene espletato, in accordo all'art. 51 del CCNL 2007, in 36 ore settimanali (per chi è sottoposto a regimi di turnazione ricorre il diritto alla riduzione oraria a 35 ore) ed è articolato in modo funzionale all'orario di funzionamento delle scuole presenti nell'istituto.
2. L'articolazione dell'orario di servizio del personale collaboratore scolastico in ogni plesso dovrà garantire:
 - a) L'apertura del plesso, la pulizia dei locali prima delle lezioni, la sorveglianza e la predisposizione dei locali per l'accoglienza degli alunni e del personale docente;
 - b) Lo svolgimento delle attività didattiche secondo l'orario settimanale di funzionamento;
 - c) La pulizia dei locali al termine delle lezioni, la sorveglianza e la chiusura.
3. In relazione alla specifica situazione di ogni plesso nel Piano delle attività del personale ATA è stabilito e allegato l'orario giornaliero di servizio.
4. In occasione dello svolgimento dei colloqui, consegna dei documenti ai genitori, riunioni di classe o assemblee o altre esigenze che si determinassero, l'orario può essere adeguatamente modificato.

5 - RITARDI RECUPERI E RIPOSI COMPENSATIVI

La materia è regolata dall'art. 54 del CCNL 2006-2009.

6 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI AI PLESSI E SEDI

I criteri ai quali il dirigente scolastico si attiene per assegnare il personale ai plessi e alle sedi sono i seguenti:

1. l'assegnazione del personale ai plessi e sedi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'Offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali opportunamente documentate.

2. entro il 30 giugno di ciascun anno i collaboratori scolastici assunti a tempo indeterminato che per l'anno successivo aspirano ad essere assegnati ad un plesso/sede diversa da quella in cui hanno prestato servizio ne fanno richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

L'assegnazione ai plessi/sedi è comunque annuale (fino al termine delle attività didattiche) e il D.S. può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente.

3. nell'assegnare i collaboratori ai plessi il Dirigente tiene conto delle richieste scritte presentate dal personale ai sensi del punto 2) e delle disponibilità manifestate dal personale in ordine all'orario spezzato e ad eventuali altre esigenze straordinarie dei plessi.

Sarà tenuto presente inoltre:

- continuità della sede di servizio quando essa sia garanzia di qualità del servizio, tuttavia la continuità di servizio nel plesso non costituisce elemento ostativo ad una diversa assegnazione nel caso in cui siano insorti problemi di carattere organizzativo o relazionale.

Rita Riberti
W. M.
Rosario Mando
Rosario Mando

In presenza di situazioni particolari, suffragate da documentazione adeguata, anche riservata, il D.S. può effettuare, anche in corso d'anno, spostamenti che ritenesse opportuni, di tale iniziativa informerà le R.S.U.

4 - il personale assunto con contratto a tempo determinato viene assegnato ai plessi/sedi dopo che è stata effettuata l'assegnazione del personale a tempo indeterminato.

5 - per il personale a tempo determinato, fatte salve le norme previste dalla legge 104, l'assegnazione ai plessi verrà disposta a discrezione del dirigente scolastico, tenendo conto delle disponibilità manifestate dal personale in ordine all'orario spezzato e ad eventuali altre esigenze straordinarie dei plessi.

6 - entro la prima settimana di settembre di ciascun anno il dirigente scolastico provvede ad assegnare provvisoriamente il personale ai diversi plessi/sedi.

7 - entro il 15 settembre il dirigente scolastico definisce l'assegnazione definitiva sentito anche il D.S.G.A.

8 - durante il periodo di attività didattica è comunque possibile, tenendo conto delle esigenze di servizio (assenze, ecc.) assegnare il personale collaboratore scolastico in servizio in una sede (es. scuola primaria) presso un'altra sede (es. scuola second./sc.infanzia) considerando l'ubicazione nello stesso comune. Viene prevista per questa voce un apposito compenso forfettario di flessibilità sede o servizio.

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche i collaboratori scolastici saranno impegnati per le pulizie generali delle varie sedi scolastiche.

7 - LAVORO STRAORDINARIO

a. Si considera lavoro straordinario il lavoro prestato in eccedenza al normale orario di lavoro giornaliero per periodi almeno pari o superiori a 30 minuti per il personale assistente amm.vo e per periodi almeno pari o superiori a 15 minuti per il personale collaboratore scolastico; è escluso dal conteggio l'eventuale recupero di flessibilità o di permessi.

b. Il lavoro straordinario non può essere utilizzato per la normale programmazione del lavoro, ma per fronteggiare situazioni impreviste e/o eccezionali.

c. Il lavoro straordinario deve essere effettuato solo se autorizzato per iscritto dal D.S.G.A. o dal suo sostituto e vistato dal Dirigente Scolastico. E' possibile anche una autorizzazione per pacchetti di ore. Non deve essere superato, comunque, il monte ore previsto all'interno della ripartizione del Fondo d'Istituto. Eventuali ore eccedenti dal budget dovranno essere recuperate entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

d. Le ore straordinarie devono essere retribuite al singolo lavoratore/lavoratrice mediante il fondo di istituto secondo l'importo previsto nei successivi articoli; è a discrezione del singolo lavoratore/lavoratrice chiedere la trasformazione delle ore di straordinario in riposi compensativi da fruirsì previo accordo con il D.S.G.A.

8 - RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO - 35 ORE SETTIMANALI

a. La riduzione a 35 ore settimanali, si applica nei periodi in cui è prevista l'articolazione oraria pomeridiana (da inizio settembre a fine giugno) con conseguenti turnazioni, nelle istituzioni scolastiche "T.Olivelli" - Scuola dell'Infanzia di Mortara e Scuola Secondaria di I grado di Mortara solo al personale, collaboratori scolastici e personale amministrativo, "adibito a regimi di orario articolati su più turni e coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità" sussistendo il requisito di "scuola strutturata con orario giornaliero superiore alle dieci ore per almeno tre giorni a settimana" (art. 55 CCNL).

Pertanto il personale del plesso di Parona, scuola primaria, non usufruirà di tale riduzione in quanto non conforme al requisito orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana. Non usufruirà di tale riduzione anche il personale collaboratore scolastico della Scuola Secondaria di I^ grado di Mortara e il personale amministrativo non adibito a turnazioni.

Nei mesi di luglio e agosto i collaboratori scolastici presteranno il normale servizio di 7 ore e 12 minuti dal lunedì al venerdì, salvo i casi in cui i collaboratori stessi possano vantare ore di recupero dovute a straordinari autorizzati.

9. CHIUSURE PREFESTIVE E SABATI DEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

a. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive; della chiusura dell'unità scolastica deve essere dato pubblico avviso.

b. Tale chiusura è disposta nell'ambito dell'approvazione del P.T.O.F. dal Consiglio di Istituto;

c. Il singolo lavoratore, al fine di recuperare le ore d'obbligo non prestate, può usufruire durante le chiusure prefestive, compatibilmente con le esigenze di servizio, di una delle seguenti forme di compensazione, a scelta del dipendente:

1 - ore di partecipazione a corsi di formazione fuori dal proprio orario di servizio;

2 - giorni di ferie o di festività soppresse;

3 - ore di lavoro straordinario (non retribuite) già prestate;

Per quanto concerne i sabati di luglio e agosto (dal 3 luglio al 26 agosto 2017) le ore d'obbligo non prestate, potranno essere compensate dalle ore maturate durante il corso dell'anno con straordinari autorizzati (per i quali non si sia scelta la retribuzione). Nel caso in cui le ore maturate durante il corso dell'anno non siano sufficienti a coprire tutti i sabati, tali giornate saranno compensate, a scelta del dipendente, con:

1 - ore per la partecipazione a corsi di formazione fuori dal proprio orario di servizio;

2 - giorni di ferie o festività soppresse.

10. FERIE E FESTIVITA' SOPPRESSE

a. Le ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente scolastico dopo il parere del DSGA.

b. Ciascun lavoratore/lavoratrice ha diritto a fruire di almeno 15 giorni lavorativi continuativi nel periodo estivo (luglio/agosto) considerando il sabato lavorativo.

c. Le richieste di ferie e festività soppresse potranno essere presentate come segue:

- periodo di attività didattica: con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo

- periodo di vacanze natalizie e pasquali (sulla base di una pianificazione opportunamente stabilita) estive (sulla base di una pianificazione stabilita entro il 20 maggio) al fine di tutelare interessi comuni dell'Amministrazione e del dipendente.

d. Il piano delle ferie e festività soppresse viene predisposto dal DSGA e del DS tenendo in considerazione quanto segue:

- nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà variata la richiesta del dipendente (oppure dei dipendenti) disponibile alla modifica; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio del sorteggio garantendo i seguenti contingenti minimi di personale:

PERIODO	PERSONALE ASS. AMMINISTRATIVO
DAL 12.06.2017 AL 30.06.2017	5 (preferibilmente garantendo la presenza 1 unità Area Alunni - 1 unità Area Personale - 1 unità Protocollo)
DAL 1.07.2017 AL 22.07.2017	4 (preferibilmente garantendo la presenza 1 unità Area Alunni - 1 unità Area Personale - 1 unità Protocollo)
DAL 24.07.2017 AL 19.08.2017	3 (preferibilmente garantendo la presenza 1 unità Area Alunni - 1 unità Area Personale - 1 unità Protocollo)
DAL 21.08.2017 AL 26.08.2016	5 preferibilmente garantendo la presenza 1 unità Area Alunni - 1 unità Area Personale - 1 unità Protocollo
DAL 28.08.2017	TUTTE LE UNITA' IN SERVIZIO

Dott. Roberto Alberti

COLLABORATORI SCOLASTICI				
PERIODO	MORTARA SC. INFANZIA	MORTARA SC. PRIM	MORTARA SC. SEC. 1° GRADO	PARONA SC. PRIM.
DAL 12.06.2017 AL 30.06.2017	4		6	
DAL 1.07.2017 AL 22.07.2017			6	
DAL 24.07.2017 AL 19.08.2017			6	
DAL 21.08.2017 AL 26.08.2016			7	
DAL 28.08.2017	tutte le unità in servizio			

Durante i periodi di ferie il personale di portineria a cui sono affidate le chiavi (n. 7 unità) dovrà comunque,alternativamente, garantire la presenza in servizio.

11. DISPOSIZIONI COMUNI

In caso di assenza per qualsiasi causa, i/le lavoratori/lavoratrici con orario di servizio su cinque giorni mantengono comunque l'orario prefissato. Allo stesso modo non é da recuperare il giorno libero non fruito per qualsiasi causa o perché ricadente con una festività infrasettimanale; analogo comportamento viene tenuto per quanto riguarda i recuperi e le giornate di chiusura prefestiva.

Art. 14

Incarichi da retribuire con il fondo d'istituto

Si rimanda all' art.88 del C.C.N.L. 2006- 2009

Art. 15

Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi specifici al personale ATA di cui all'Art. 47 del CCNL 29/11/2007

1. Finalità - Con il presente contratto si concordano i criteri e le modalità di attribuzione degli incarichi specifici .

Gli incarichi vanno conferiti, nei limiti della disponibilità finanziaria e nell'ambito dei profili professionali e del piano delle attività. Essi devono comportare l'assunzione di ulteriori responsabilità per la realizzazione degli obiettivi indicati nel P.O.F.

2. Campo di applicazione - Il presente contratto si applica al personale ATA assunto a tempo indeterminato e determinato,ivi compreso il personale in posizione di utilizzazione o di assegnazione provvisoria.

Si applica altresì al personale in situazione di part – time qualora la tipologia dell'incarico sia compatibile con lo specifico rapporto di lavoro.

Non si applica nei confronti del personale distaccato e /o in posizione di esonero sindacale.

3. Criteri di assegnazione - Gli incarichi saranno attribuiti dal dirigente scolastico in base ai compiti svolti nell'ambito della propria area di servizio,tenendo anche conto di:

- partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo d'incarico;
- svolgimento negli anni pregressi degli incarichi specifici da svolgere;
- eventuali altri titoli che potranno essere valutati caso per caso.

4.Modalità di svolgimento degli incarichi - Gli incarichi sono conferiti dal Dirigente Scolastico, sulla scorta dei criteri definiti nel precedente punto 3, al personale che abbia prodotto regolare dichiarazione di accettazione.

L'individuazione e il numero degli incarichi specifici è fatta dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, nell'ambito del piano delle attività del personale ATA.

L' atto con il quale viene conferito l'incarico deve specificare:

- il tipo d'incarico
- le modalità di svolgimento
- la durata
- gli obiettivi da raggiungere rispetto al piano delle attività
- il compenso previsto secondo quanto stabilito al successivo punto 6

Gli incarichi devono comportare assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti d'istituto, devono essere collocati nell'ambito delle attività e mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza, possono essere svolti, sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario.

L'eventuale svolgimento dell'incarico in orario straordinario non deve essere già ricompensato nelle attività del Fondo d'Istituto.

La corresponsione del compenso previsto verrà effettuato in ogni caso, solo a coloro che, durante il periodo dal 1/9/2016 al 30/6/2017 non avranno superato il limite complessivo di 30 giorni di assenza, diversamente sarà erogato in modo proporzionale al servizio prestato.

5.Verifica dell'attività - La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al DSGA quale preposto alla direzione dei servizi amministrativi e generali anche sulla base di documentato raggiungimento degli obiettivi prefissati (relazione finale)

6.Compenso -

L'importo complessivo lordo dipendente assegnato a questa Istituzione Scolastica è pari a € 3.225,44

corrispondente al budget a.s. 2016/2017 + economie destinato a retribuire gli incarichi specifici e viene ripartito secondo la seguente tabella:

€ 350,00	(lordo dip.) per n.2 coll. Scol.=	700,00
€ 300,00	(lordo dip.) per n.1 coll. Scol =	300,00
€ 200,00	(lordo dip.) per n.3 coll. Scol.=	600,00
€ 280,00	(lordo dip.) per n.1 coll. Scol.=	280,00
€ 300,00	(lordo dip.) per n.1 coll. Scol.=	300,00
€ 100,00	(lordo dip.) per n.3 coll. Scol =	300,00
€ 200,00	(lordo dip.) per n.1 coll. Scol.=	200,00
€ 250,00	(lordo dip.) per n.1 coll. Scol.=	250,00

€ 295,44 (lordo dip.) per n. 1 Ass. Amm.vo

Al personale destinatario dell'incarico sarà liquidato, al termine dell'anno scolastico, il compenso forfettario come sopra stabilito.

I compensi non liquidati saranno portati in economia ed utilizzati per l'anno scolastico successivo.

7.Revoca e rinuncia dell'incarico - È data facoltà al personale incaricato di recedere dall'incarico con comunicazione scritta e motivata .Si avviseranno per iscritto le RSU dell'avvenuta revoca.

8.Partecipazione fondo istituto - Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere anche al fondo d'istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico.

9.Impegni di spesa - A norma dell'art.47 del CCNL 2006-2009 l'accordo relativo al conferimento degli incarichi specifici al personale ATA, non comporta impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate a questa Istituzione Scolastica.

CAPO V CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE

Art. 16

Le materie di contrattazione integrativa comuni a tutto il personale sono le seguenti:

1. modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché il contingente di personale previsto dall'art.2 della L. 146/90;
2. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Dott.ssa Daniela Ruffini Rita Liberti

Art. 17
Diritti sindacali

1. ASSEMBLEE SINDACALI

- a. L'assemblea può essere indetta:
- dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del comparto scuola sia unitariamente che disgiuntamente;
- dalla RSU unitariamente .
- b. L'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni va specificata nella convocazione dell'assemblea.
- c. L'assemblea può essere indetta sia in orario di lavoro e/o di funzionamento delle attività didattiche che in altri orari; in tale secondo caso, qualsiasi lavoratore in servizio nell'istituzione scolastica può accedere liberamente.
- d. Quando, invece, l'assemblea si svolge in orari coincidenti con l'orario di lavoro e/o di funzionamento delle attività didattiche, al fine di permettere una regolare organizzazione delle attività dell'istituzione scolastica, ciascun lavoratore in servizio nell'orario di svolgimento dell'assemblea sindacale, almeno quattro giorni antecedenti la data di svolgimento dell'assemblea stessa, deve esprimere, in forma scritta, la propria adesione o non adesione.
Tale dichiarazione individuale di partecipazione, che non può successivamente essere modificata né dal lavoratore né dal Dirigente Scolastico, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale (10 ore); i lavoratori partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti di carattere burocratico, fatte salve eventuali regole autonomamente stabilite dalle OO.SS. che l'hanno convocata.
- e. Nelle assemblee indette solo per il personale A.T.A. se l'adesione è totale, i servizi che devono essere garantiti ed i contingenti di personale chiamati a garantirli sono i seguenti:
- vigilanza degli ingressi alla scuola (n.° 3 Collaboratori scolastici per il plesso T.Olivelli, n° 1 per la Sc. Infanzia di Mortara n. 2 per la secondaria di primo grado Josti Travelli, n° 1 per la Sc.Primaria di Parona)
- altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea:
(n.°1 assistente amministrativo),
- In assenza di disponibilità volontarie, si procede al sorteggio a rotazione.
- Nelle assemblee indette per il personale ATA e per i docenti , i servizi che devono essere garantiti ed i contingenti di personale chiamati a garantirli sono i seguenti:
- vigilanza degli ingressi alla scuola (n.° 3 Collaboratori scolastici per il plesso T.Olivelli, n° 1 per la Sc. Infanzia di Mortara, n.2 per la scuola secondaria di 1° grado Josti Travelli, n° 1 per la Sc.Primaria di Parona)
- altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea:
(n.°1 assistente amministrativo)
- f. Considerate le adesioni dei lavoratori/lavoratrici all'assemblea, per garantire i servizi minimi indicati alla precedente lettera e), è possibile una modifica temporanea dei turni di lavoro giornalieri senza far ricorso al lavoro straordinario.
- g. Analogamente, considerate le adesioni dei lavoratori/lavoratrici all'assemblea, per permettere la partecipazione all'assemblea stessa, fatte salve le normali esigenze di servizio, è possibile una modifica temporanea dei turni di lavoro giornalieri senza far ricorso al lavoro straordinario.
- h. E' compito del Dirigente Scolastico mettere a disposizione un idoneo locale per lo svolgimento dell'assemblea stessa.
- i. Nel caso in cui la sede di svolgimento dell'assemblea del personale si trovi fuori dal Distretto Scolastico ove il personale presta servizio, il permesso si intende esteso al tempo necessario per il raggiungimento della sede dell'assemblea stessa.

2. PERMESSI SINDACALI

I lavoratori eletti nelle R.S.U possono usufruire di permessi sindacali retribuiti:

- per partecipare ad assemblee/riunioni anche esterne all'istituzione scolastica,
- per partecipare alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS., convegni, congressi, ecc. nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

3. BACHECHE SINDACALI

- Sul sito Web della scuola è presente l'Albo sindacale in cui vengono pubblicati i vari comunicati delle Organizzazioni Sindacali di categoria.
- In ogni plesso dell'istituzione scolastica, viene collocata una bacheca sindacale a disposizione delle RSU; le bacheche dovranno essere collocate in luogo accessibile a tutti, docenti e personale ATA, ed in modo da essere ben visibili e facilmente identificabili, perciò verranno collocate all'interno dell'edificio scolastico.
- Le RSU hanno il diritto di affiggere nelle bacheche sindacali o negli appositi spazi assegnati, materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
- Le Organizzazioni Sindacali Territoriali possono inviare nelle scuole documenti, stampati ed avvisi per l'affissione nelle bacheche, che potrà avvenire anche a cura delle RSU; il Dirigente Scolastico assicura pertanto la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale sindacale inviato per posta o via fax.

4. AGIBILITA' SINDACALE

- a. I lavoratori facenti parte delle RSU, per periodi di tempo tali da non intralciare la normale attività lavorativa, hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale; al fine di contattare tutti i lavoratori possono altresì accedere nei locali dell'istituto anche in orari diversi, previa autorizzazione dell'amministrazione.
- b. Per gli stessi motivi, ai lavoratori facenti parte delle RSU, è consentito l'uso, senza oneri per l'amministrazione, della seguente strumentazione:
 - telefono e fax, apparecchio ubicato presso l'ufficio di segreteria, per ricevere/effettuare telefonate,
 - ciclostile e fotocopiatrice,
 - personal computer (preferibilmente) ubicato presso lo spazio docenti, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche.L'utilizzo di tali strumentazioni deve avvenire senza creare ostacolo/ritardo alle normali attività lavorative del personale addetto.
- c. Alle RSU, per le proprie riunioni è riservato uno spazio. Per le assemblee sindacali è consentito l'uso dell'aula magna.

5. DIRITTO DI SCIOPERO - SERVIZI ESSENZIALI DA GARANTIRE

a. Il Dirigente scolastico, nelle forme e nei tempi previsti dalle leggi 146/1990, n. 83/2000 e applicando le norme del codice di autoregolamentazione allegato al CCNL 1999, può richiedere ai/alle lavoratori/lavoratrici (personale docente e personale ATA) di dichiarare se intendono o meno aderire allo sciopero; tale dichiarazione è volontaria ed individuale.

La dichiarazione individuale di adesione allo sciopero può essere volontariamente revocata dal singolo lavoratore/lavoratrice, con le seguenti modalità:

- se appartenente al personale ATA, anche il giorno stesso dello sciopero,
- se appartenente al personale docente, in tempo utile per permettere al Dirigente scolastico di organizzare le ore di lezione degli alunni nella giornata in cui è previsto lo sciopero.

Viceversa, è fatto salvo il diritto del singolo lavoratore/lavoratrice che non ha dato alcun preavviso, di aderire allo sciopero il giorno stesso.

Viste le dichiarazioni individuali di adesione e, conseguentemente, la riduzione del servizio scolastico prevista, il Dirigente scolastico può decretare la sospensione delle attività didattiche per il giorno dello sciopero dandone comunicazione alle famiglie degli alunni; in tal caso l'adesione individuale allo sciopero non può essere revocata dal singolo lavoratore/lavoratrice.

- b. In caso di sciopero breve, o dell'intera giornata, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che devono essere in servizio.
- c. Per quanto riguarda, invece, il diritto di sciopero del personale ATA, visto il CCNI riguardante i servizi minimi da garantire in caso di sciopero e l'Art. 6 del CCNL del 26.5.99, esso è regolato dai seguenti punti:

Roberto
Pecunia Hauke
Rite Riberti
Domenico

- i minimi di servizio in caso di sciopero del personale ATA devono servire a garantire una serie di prestazioni minime indicate dall'accordo nazionale e nei punti successivi e non l'attività ordinaria dell'istituto;
- i servizi da garantire, i contingenti di personale chiamati a garantirli ed i periodi dell'anno interessati sono indicati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DA GARANTIRE	PERIODO	PERSONALE A.T.A		
		numero unità	CATEGORIE	MANSIONE DA SVOLGERE
Svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali	<u>Scrutini</u>	n. 1	Ass. amm.vo	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura della scuola Vigilanza ingresso principale
	<u>Valutazioni finali</u>	n. 1	Collabor. Scol.co	

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DA GARANTIRE	PERIODO	PERSONALE A.T.A		
		numero unità	CATEGORIE	MANSIONE DA SVOLGERE
Vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica da fornirsi in forme ridotte, anche mediante apposita convenzione con ditta fornitrice di pasti preconfezionati	<u>Funzionamento</u> delle attività didattiche	n. 1/ 2	Collaboratore/i scolastico/i in rapporto al n° degli alunni e all'ordine di scuola	Vigilanza sui minori
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato	Quando lo sciopero coincide con i termini perentori il cui mancato rispetto comporta ritardi nella corresponsione degli emolumenti	n. 1	Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi	Attività connesse
		n. 1	Ass. amm.vo	
		n. 1	Collabor. scol.	

Art. 18
Sicurezza sul lavoro

Le RSU eleggono o designano il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). In data 8 maggio 2015 è stato eletto l'ins Reali Massimo. I compiti e le prerogative del RLS sono contenuti negli artt. 18, 35,37 e 47 del D. Lgs. 81/08 e nell'art. 73 del vigente CCNL.

TITOLO II
DISCIPLINA DEI FONDI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOL. 2016/2017

CAPO I
IL FONDO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 19

La materia del presente articolo viene rimandata all'art.88 del CCNL 2006-2009. Facendo propria la delibera del Consiglio di Istituto, nella retribuzione delle varie attività sarà necessario premiare soprattutto il merito, le competenze e le attitudini del personale, incentivando maggiormente:

- le attività finalizzate all'innovazione e alla ricerca ;
- l'aggiornamento dei docenti che porti ricadute tangibili sul miglioramento e l'introduzione di nuove strategie didattiche;
- l'adozione di nuove strumentazioni tecnologiche;
- ogni altra attività che migliori i livelli di apprendimento degli alunni e il POF

A ogni attività retribuita dovrà corrispondere un'effettiva prestazione, a tal fine saranno previste forme precise di rendicontazione, anche per evitare qualunque forma di distribuzione a pioggia del FIS. In fase di liquidazione del compenso, in caso di incapienza del budget assegnato ad una determinata voce è previsto che le varie voci di liquidazione si compensino comunque tra di loro, fino alla concorrenza del budget complessivo assegnato alla liquidazione del FIS docenti.

Art. 20
Costituzione del fondo e ripartizione personale docente e ATA

In applicazione delle norme contrattuali riportate nel precedente articolo 19, il fondo dell'istituzione scolastica è finanziato come risulta dall' ALLEGATO "A".

Art. 21
Piano risorse complessive per il salario accessorio personale dipendente, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
(rif. comma 2 art.6 CCNL del 29.11.2007)

Il Piano risorse complessive per il salario accessorio personale dipendente, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale (rif. comma 2 art.6 CCNL del 29.11.2007) è finanziato come risulta dall' ALLEGATO "B".

Art. 22
Fondo dell'Istituzione Scolastica a disposizione del personale DOCENTE e ripartizione

Cfr. ALLEGATO "C" - C/1- C/2

Art. 23
Fondo dell'Istituzione Scolastica a disposizione del personale ATA e ripartizione

Cfr. ALLEGATO "D"

Art. 24
Disposizioni comuni relative alla liquidazione dei compensi Fondo Istituto Personale Docente e Ata

1. RIDUZIONE DEI COMPENSI FORFETARI IN CASO DI ASSENZA PERSONALE DOCENTE E ATA
I compensi forfetari relativi alla flessibilità e ad incarichi con durata annuale (anno scolastico), ad esempio coordinatore della programmazione, coordinatore di plesso, ecc. saranno erogati tenendo conto della presenza in servizio e verranno ridotti proporzionalmente in base alle assenze (malattia o altra tipologia di assenza escluse le ferie).
Il personale in servizio su più istituzioni scolastiche avrà accesso al compenso forfetario per la flessibilità in base alle ore di servizio prestate presso l'IC di Mortara (riduzione proporzionale).

Art. 25
L.241/90 e tutela della privacy
Regolamento n°1 G.U. n°282 dell'8.8.2006

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26
Norme finali

1. CONCILIAZIONE

In caso di controversie su una delle materie oggetto d'intesa si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art. 4 comma 4c del C.C.N.L. 2006-2009.

Rita Libert

Roberto

ENTRATA IN VIGORE

2. La presente ipotesi contrattuale, in base all'art. 6 comma 6 del CCNL 29.11.2007 verrà inviata ai revisori, dal dirigente scolastico per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 30 giorni, senza rilievi, il contratto collettivo integrativo verrà definitivamente stipulato producendo i conseguenti effetti.

3.DISTRIBUZIONE DEL CONTRATTO


Dopo l'entrata in vigore, a cura del Dirigente scolastico, copia del contratto definitivo verrà esposto all'albo sindacale e pubblicata sul sito scolastico.

Mortara, 9 maggio 2017

Letto, confermato e sottoscritto.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

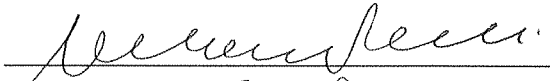
La Dirigente Scolastica
dott.ssa Piera Varese



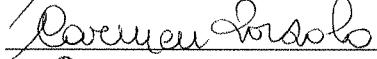
PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti della R.S.U.

ins. Reali Massimo



ins. Zorzolo Carmen



ins. Dominici Manuela



i rappresentanti R.O.S.

Coll. Scol. Riberti Rita (ROS FLC/CGIL)



COMUNICAZIONE FINANZIAMENTI A.S. 2016/17 PER CONTRATTAZIONE ISTITUTO

PARAMETRI	
Numero punti di erogazione	4
Numero addetti in organico di diritto (senza distinzione tra docenti e ata)	164
Numero docenti in organico di diritto (n. 82 docenti scuola infanzia e primaria e n. 54 docenti scuola sec. I grado)	136
Numero ata in organico di diritto (con DSGA)	28

	LORDO DIPENDENTE 4/12 pubblicazione MIUR del 7.10.2016	LORDO DIPENDENTE 8/12 pubblicazione MIUR del 7.10.2016	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
Fondo Istituzione Scolastica (FIS) a.s. 2016/17				
Assegnazione	16.598,65	33.197,31	49.795,96	66.079,24
TOTALE	16.598,65	33.197,31	49.795,96	66.079,24

Funzioni Strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)				
Assegnazione	2.196,43	4.392,88	6.589,31	8.744,01
TOTALE	2.196,43	4.392,88	6.589,31	8.744,01

Incarichi Specifici per il personale ATA				
Assegnazione	1.027,71	2.055,42	3.083,13	4.091,31
TOTALE	1.027,71	2.055,42	3.083,13	4.091,31

Art. 5 - Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30)				
Assegnazione	1.249,41	2.498,82	3.748,23	4.973,90
TOTALE	1.249,41	2.498,82	3.748,23	4.973,90
Totale acconto	21.072,20			
Totale saldo		42.144,43		
TOTALE Assegnazioni 2016/17		63.216,63		83.888,46

Attività complementari di educazione fisica a.s. 16/17				
Assegnazione (non ancora comunicata-solo effettuato calcolo)	653,95	1.307,90	1.961,85	2.603,37
TOTALE	653,95	1.307,90	1.961,85	2.603,37

Accantonamenti obbligatori da FIS CON BUDGET 2016/17				
Quota variabile Indennità di Direzione spettante al DSGA determinato in base all'art. 4 tab.9 sequenza contrattuale		5.670,00		66.079,24
Compenso al sostituto del DSGA (Quota fissa+ quota variabile)		1.000,00		7.524,09
Budget disponibile da ripartire		43.125,96		57.228,15

RIPARTO PERCENTUALE TRA DOCENTI E ATA
43.125,96 X (80)(20)/100

Docenti	ATA	TOTALE
80%	20%	100%
34.500,77	8.625,19	43.125,96






**PIANO RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO AL PERSONALE DIPENDENTE
SOTTOPOSTO A CONTRATTAZIONE**

	TOTALE LORDO DIPENDENTE 2016/17	LORDO DIPENDENTE Economia IC Mortara	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
--	--	---	-------------------------------	--------------------------

Fondo Istituzione Scolastica (FIS) complessivo

Totale assegnazione 2016/17	49.795,96			
Accantonamenti obbligatori (quota var. ind. DSGA + sost)	-6.670,00			
TOTALE	43.125,96	4.710,78	47.836,74	63.479,35
di cui per personale docente	34.500,77	3.244,04	37.744,81	50.087,36
di cui per personale ATA	8.625,19	1.466,74	10.091,93	13.391,99
	43.125,96	4.710,78	47.836,74	63.479,35

Funzioni Strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)

Assegnazione 2016/17	6.589,31	530,41	7.119,72	9.447,87
TOTALE	6.589,31	530,41	7.119,72	9.447,87

Incarichi Specifici per il personale ATA

Assegnazione	3.083,13	142,31	3.225,44	4.280,16
TOTALE	3.083,13	142,31	3.225,44	4.280,16

Attività complementari di educazione fisica a.s. 16/17

Importo calcolato per 2016/17	1.961,85		1.961,85	2.603,38
TOTALE	1.961,85		1.961,85	2.603,38
TOTALI COMPLESSIVI	61.430,25	5.383,50	66.813,75	88.661,83

	TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO DIPENDENTE Economia IC MORTARA	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
--	-------------------------------	---	-------------------------------	--------------------------

Finanziamenti Aree Forte Processo Immigratorio

Assegnazione 2015/16 - USR Lombardia prot. 9261 del 7.6.2016	0,00	3.035,60	3.035,60	4.028,25
Economie su spese 2015/16	0,00	1.882,45	1.882,45	2.498,01
TOTALE	0,00	4.918,05	4.918,05	6.526,26

RIEPILOGO TOTALE RISORSE FINANZIARIE

TOTALE LORDO DIPENDENTE	LORDO DIPENDENTE Economia IC MORTARA	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
61.430,25	10.301,55	71.731,80	95.188,09

Ceratani Rita Ributi Uff. Uff. - Baccini Pamela Pansolo

09.05.2017

ALLEGATO C 1

Commissioni di Lavoro ANNO SCOL. 2016/17

COMMISSIONI	DOCENTI		IMPORTO FORFETTARIO	
COMMISSIONE ITC	1 DOCENTE			FUNZ. STRUM.
	ROBOTICA :1 - 1(+anim.digit.) - 1 1 (registri on line)		forf. 200 x 1 forf. 1000 x 1 forf. 80 x 1 forf. 200 x 1	€ 1.480,00
	SITO - 1		forf. 400 x 1	€ 400,00
	INFORMATICA SC. SEC. I^ GRADO 1+1+1		forf. 200,00 x 2 forf.100,00 x 1 + ev. 120,00 x sito	€ 620,00
		TOT.COMMISS.		€ 2.500,00
POF	1 DOCENTE			FUNZ. STRUM.
		1 docente	in base alla prest. Svolta entro il limite del totale attribuito alla commissione	
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
	TOT.COMMISS.		€ 1.500,00	
COMMISSIONE SALUTE AMBIENTE SICUREZZA -SPORT	1 DOCENTE			FUNZ. STRUM.
		1 docente		€ 80,00
		1 docente		€ 80,00
		1 docente		€ 80,00
		1 docente		€ 80,00
		1 docente		€ 80,00
	TOT.COMMISS.		€ 400,00	
COMMISSIONE VALUTAZIONE	1 DOCENTE			FUNZ. STRUM.
		1 docente	in base alla prest. Svolta entro il limite del totale attribuito alla commissione	
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
	TOT.COMMISS.		€ 1.800,00	
COMMISSIONE VIAGGI ISTRUZIONE		1 docente		€ 200,00
		1 docente		€ 50,00
		TOT.COMMISS.		€ 250,00
COMMISSIONE MUSICA	1 DOCENTE			FUNZ. STRUM.
		1 docente		€ 180,00
		1 docente		€ 80,00
		1 docente		€ 80,00
		1 docente		€ 80,00
	TOT.COMMISS.		€ 420,00	
COMMISSIONE LINGUE	1 DOCENTE			FUNZ. STRUM.
		1 docente	in base alla prest. Svolta entro il limite del totale attribuito alla commissione	
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
		1 docente		
	TOT.COMMISS.		€ 500,00	

Ersola
 Pecunia Plaudet
 Ulu
 Rita Ribanti
 Constanza

PROGETTI DIDATTICI POF 2016/2017

PROGETTO	CLASSI/PLESSO	REFERENTE	H. FORF. ASSEGNATE AI DOCENTI
SEZIONI SCUOLA INFANZIA			
SFONDO INTEGRATORE	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	4
" I DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE "	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
PERCORSO ACCOGLIENZA	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
" IL DIRITTO AD UN BUON INIZIO "	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
PERCORSO ARTE E IMMAGINE	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
" IL DIRITTO A SPORCARSI "	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
PROGETTO YOGA	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
" YOGANDO S'IMPARA "	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
PERCORSO MUSICALE	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
" IL DIRITTO AL SILENZIO "	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
PERCORSO ITALIANO	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
" IL DIRITTO ... A GIOCARE CON LE PAROLE "	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
PERCORSO IRC	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
" SAN FRANCESCO E LA NATURA "	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
PERCORSO CREATIVO	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
" IL DIRITTO ALL' OZIO "	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
PERCORSO SCIENTIFICO	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
" IL DIRITTO AGLI ODORI. IL DIRITTO ALL'USO DELLE MANI "	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
PERCORSO LETTURA	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	2
" IL DIRITTO ALLA STRADA "	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
PERCORSO LETTURA	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
" IL DIRITTO AL DIALOGO "	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
PERCORSO DI MATEMATICA	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
" LE MATE - STORIE "	TUTTE LE SEZIONI	2 DOCENTI	2 + 2
PERCORSO LINGUA INGLESE	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	/
" LITTLE FREEMEN "	TUTTE LE SEZIONI	1 DOCENTE	/
TOTALE			36

C. Cravatore

Rita Ribute Verdi

CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA MORTARA

SFONDO INTEGRATORE "LIBRIAMOCI PER CRESCERE"	1 [^]	1 DOCENTE	4
PROGETTO ITALIANO "FANTA ... PAROLE"	1 [^]	1 DOCENTE	2
Focus L2 "SPOOKY MEETS NEW FRIENDS"	1 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO MATEMATICA " FANTA... NUMERI"	1 [^]	1 DOCENTE	2
FOCUS Scienze "MINO IL FANTASMINO PULITINO"	1 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO INCLUSIONE "L'ITALIANO PER DIRE, FARE, E PENSARE"	1 [^]	1 DOCENTE	/
PROGETTO EX COMPRESENZE "FA... DI PIU'"	1 [^]	1 DOCENTE	2
TOTALE			14

CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA MORTARA

SFONDO INTEGRATORE "DI FIORE IN FIORE"	2 [^]	1 DOCENTE	4
PROGETTO LINGUISTICO ESPRESSIVO "PICCOLE API IN VOLO... TRA LE STORIE"	2 [^]	1 DOCENTE	2
Focus L2 "BUZZ...BUZZ...BUZZ...BUZZY BEE"	2 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO ROBOTICA "APE ROBOT"	2 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO MUSICA "CORALMENTE"	2 [^]	1 DOCENTE	CFR. COMM.
PROGETTO INCLUSIONE "L'ITALIANO PER DIRE, PER FARE, E PENSARE"	2 [^]	1 DOCENTE	/

Percorso Scientifico "DALLE API AL MIELE" Focus Educazione alla Cittadinanza "API MAESTRE DI VITA" con attività nel GIARDINO DELLE FARFALLE	2 [^]	1 DOCENTE	2
FOCUS AMBIENTE "API SENTINELLE DELL'AMBIENTE" con attività nel GIARDINO DELLE FARFALLE	2 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO EX COMPRESENZE "VOLA... DI PIU'"	2 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO AMBIENTE "IL GIARDINO DELE FARFALLE"	2 [^]	1 DOCENTE	/
PROGETTO IRC "CREARE..NON FARE"	2 [^]	1 DOCENTE	2
TOTALE			18

CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA MORTARA

SFONDO INTEGRATORE "LA STORIA INFINITA"	3 [^]	1 DOCENTE	4
PROGETTO MUSICA "FANTASIA"	3 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO EMOZIONI "EMOZIONANDO"	3 [^]	1 DOCENTE	ANNULLATO
PROGETTO INCLUSIONE "L'ITALIANO PER DIRE, FARE,E PENSARE"	3 [^]	1 DOCENTE	/
PROGETTO L2 "THE NEVER ENDING STORY"	3 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO EX COMPRESENZE "SIAMO TUTTI BLOGGER"	3 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO AMBIENTE "IL GIARDINO DELLE FARFALLE"	3 [^] A-B	1 DOCENTE	/
TOTALE			10

Chiantera Rita Riberti *Ulella* *Davini Hamiele* *D'Arsenio*

CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA MORTARA

SFONDO INTEGRATORE "VIVI LA CITTA'"	4 [^]	1 DOCENTE	4
PROGETTO MUSICA "COMUNICHIAMO CON IL RITMO: UNA CITTA' PER ... SUONARE"	4 [^] A-B-C	1 DOCENTE	2
PROGETTO MUSICA "SUONI COLORI...ATMOSFERE IN CITTA' "	4 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO INCLUSIONE "L'ITALIANO PER DIRE,FARE,E PENSARE"	4 [^]	1 DOCENTE	/
PROGETTO AMBIENTE "IL GIARDINO DELLE FARFALLE"	4 [^]	1 DOCENTE	/
PROGETTO L2 "A CITY TOUR"	4 [^]	1 DOCENTE	F.S.
PROGETTO AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA "SULLA BUONA STRADA IN CITTA' "	4 [^]	1 DOCENTE	F.S.
PROGETTO EMOZIONI "LE EMOZIONI"	4 [^]	1 DOCENTE	2
TOTALE			10

CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA MORTARA

SFONDO INTEGRATORE "NOI CITTADINI CONSAPEVOLI...DEL NOSTRO TEMPO"	5 [^]	1 DOCENTE	4
PROGETTO MUSICA "CON LA MUSICA NEL CUORE"	5 [^]	1 DOCENTE	CFR. COMM.
PROGETTO MUSICA "IN.. CANTO ORCHESTRALE"	5 [^]	1 DOCENTE	F.S.
PROGETTO INCLUSIONE "L'ITALIANO PER DIRE,FARE,E PENSARE"	5 [^]	1 DOCENTE	/

Bevini Kaulke

Rita Robert

Donatoni

PROGETTO AMBIENTE , SALUTE E SICUREZZA "MI PRENDO CURA..."	5 [^]	1 DOCENTE	CFR. COMM.
PROGETTO L2 "STEP BY STEP WE WILL BECOME CITIZIENS OF THE WORLD"	5 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE "NOI CITTADINI DI OGGI E... DI DOMANI"	5 [^]	1 DOCENTE	2
PROGETTO EX COMPRESENZE " IN CAMMINO"	5 [^]	1 DOCENTE	2
TOTALE			10

SCUOLA PRIMARIA PARONA

SFONDO INTEGRATORE "REGOLIAMOCI UN PO'!"		1 DOCENTE	4
PERCORSO LETTURA E CONVIVENZA "GLI ALTRI SIAMO NOI"		1 DOCENTE	2
PROGETTO L2 "LET'S PLAYWITH RULES"		1 DOCENTE	2
PROGETTI SALUTE "DIVENTARE GRANDI TRA EMOZIONI E REGOLE"		1 DOCENTE	2
PROGETTO IRC "PICCOLI SI NASCE...GRANDI SI DIVENTA"		1 DOCENTE	2
PROGETTO MUSICA "REGOLARMENTE MUSICA"		1 DOCENTE	2
TOTALE			14

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCORSO INTERDISCIPLINARE CLASSI I

"COMPETENZA E CITTADINANZA"	1 DOCENTE	4 REF. MAPPA + H. REC.
-----------------------------	-----------	------------------------

Carabinieri

Rita Roberti Ulleri

Dominic Hamuella

Barbara

"LETTORATO DI LINGUE STRANIERE"		1 DOCENTE	2 + H. REC.
"COOPERATIVE TEACHING"		1 DOCENTE	H. REC
"IMPARIAMO LEGGENDO"		1 DOCENTE	H. REC
"RIGA, SQUADRA E COMPASSO"	SEZ. B-C-F	1 DOCENTE	H. REC
"ROBE DA ROBOT"		1 DOCENTE	H. REC
"CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"		1 DOCENTE	ATT. SPORT.
"L'ITALIANO PER DIRE, FARE, E PENSARE"		1 DOCENTE	/ + H. REC
"INCONTRO CON L'AUTORE"		1 DOCENTE	H. REC
"MAT-ITA"	SEZ. B	1 DOCENTE	H. REC
"EDUCARE ALL' ASCOLTO"	SEZ. A-C-D-G	1 DOCENTE	H. REC
"CONOSCERE LA TASTIERA"	SEZ. B-E-F	1 DOCENTE	H. REC
"GARDEN SCHOOL"		1 DOCENTE	ANNULLATO
"NUOTO IN CARTELLA"		1 DOCENTE	2 COORD. + ATT. SPORT.
"INDIRIZZO MUSICALE"	SEZ. D	1 DOCENTE	2
TOTALE			10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCORSO INTERDISCIPLINARE CLASSI II

"COMPETENZA E CITTADINANZA"		1 DOCENTE	4 REF. MAPPA + H. REC.
"LETTORATO DI LINGUE STRANIERE"		1 DOCENTE	4 COORD. + H. REC
"COOPERATIVE TEACHING"		1 DOCENTE	H. REC
"L'ITALIANO PER DIRE, FARE, E PENSARE"		1 DOCENTE	/
"HISTORY WALK"		1 DOCENTE	2 COORD. + H. REC
"ROBE DA ROBOT"		1 DOCENTE	H. REC

Cherullo

Pomilio Rando

Manni

Ricchi

Cherullo

"IMPARIAMO LEGGENDO"		1 DOCENTE	H. REC
POTENZIAMENTO I TALIANO"	SEZ. D-F	2 DOCENTI	H. REC
"INDIRIZZO MUSICALE"	SEZ. - D	1 DOCENTE	H. REC
"CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"		1 DOCENTE	H. REC
"INDOVINARE LA VITA"		1 DOCENTE	H. REC
"EDUCARE ALL'ASCOLTO"	SEZ. A-C-D-G	1 DOCENTE	H. REC
"UTILE EST"		1 DOCENTE	H. REC
"POREMAT"	SEZ. A-H	2 DOCENTI	H. REC
"TENNIS A SCUOLA"		1 DOCENTE	2 COORD. + H. REC
"INCONTRO CON L'AUTORE"		1 DOCENTE	H. REC
TOTALE			12

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCORSO INTERDISCIPLINARE CLASSI III

"COMPETENZA E CITTADINANZA"		1 DOCENTE	4 REF. MAPPA + H. REC.
"LETTORATO DI LINGUE STRANIERE"		2 DOCENTI	2 + H. REC 2 + H. REC
"COOPERATIVE TEACHING"		1 DOCENTE	H. REC
"IANUA. UNA PORTA APERTA SUL LATINO"		1 DOCENTE	H. REC
"CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"		1 DOCENTE	H. REC
"FUGA DAI LAGHER -NARRATIVA	SEZ. B-F-H	1 DOCENTE	H. REC
"L'ITALIANO PER DIRE, FARE, E PENSARE		1 DOCENTE	H. REC
"MAT-ITA"	SEZ. E	1 DOCENTE	H. REC
"MAT-ITA"	SEZ. G	1 DOCENTE	H. REC
"KET"		1 DOCENTE	H. REC
"PREPARIAMOCI ALL'ESAME"	SEZ. E-H	1 DOCENTE	H. REC

 Rita Riberti  Daniela Marziale  Daniela Marziale

"RESCUE" MATEMATICA-ITALIANO	SEZ. A	1 DOCENTE	H. REC
"L'ESAME CON POWER POINT"	SEZ. A	1 DOCENTE	H. REC
"IMPARIAMO LEGGENDO"		1 DOCENTE	H. REC
"INDIRIZZO MUSICALE"		1 DOCENTE	H. REC
"PREPARAZIONE ESAME- individuazione linee guida per il colloquio"	SEZ. E	1 DOCENTE	H. REC
"MAT-ITA" VERSO L'ESAME	SEZ. G	1 DOCENTE	H. REC
"HISTORY WALK"		1 DOCENTE	H. REC
"INCONTRO CON L'AUTORE"		1 DOCENTE	H. REC
"EDUCARE ALL'ASCOLTO"	SEZ. A-C-D-G	1 DOCENTE	H. REC
"LA STELLA POLARE"		1 DOCENTE	H. REC
"ROBE DA ROBOT"		1 DOCENTE	H. REC
"CLIL"	SEZ. F	1 DOCENTE	H. REC
"CLIL 2.0: COLOURS IN LOMELLINA'S PRODUCTIOS"	SEZ B-H	3 DOCENTI	H. REC
"ESAME IN VISTA"	SEZ. B	1 DOCENTE	H. REC
"A CASA COME A SCUOLA"	SEZ. E	1 DOCENTE	H. REC
TOTALE			8

PERCORSO INCLUSIONE Ref. Ins. Forti

BES

"COME AMO ANCH'IO LEGGERE"	Primaria-Mortara	1 DOCENTE	ANNULLATO
"CREO CON LE MANI"	Primaria-Mortara	1 DOCENTE	2
"IL GIARDINO DELLE FARFALLE"	Primaria-Secondaria Mortara	1 DOCENTE	2
	Primaria-Mortara	1 DOCENTE	2
"NUOTO ANCH'IO"	Primaria-Mortara	1 DOCENTE	2
"AMICI A QUATTRO ZAMPE"	Primaria-Mortara	1 DOCENTE	ANNULLATO
TOTALE			8

INTERCULTURA		
"L'ITALIANO PER DIRE, FARE, E PENSARE"	Primaria-Secondaria Mortara	2 DOCENTI
A CARICO FINANZIAMENTO AFPI		2 + 2
TOTALE		4

PERCORSO ROBOTICA Ref. Ins. Trovo'

"ROBOTICS, BRIDGE TO THE FUTURE"	Classi 2^ - Primaria-Mortara	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"ROBE DA ROBOT"	Secondaria 1^ Grado - alcuni alunni con bisogni educativi speciali classi 1-2-3	1 DOCENTE	H. REC
"CORSO DI ROBOTICA"	Secondaria 1^ Grado - alunni da classi diverse	1 DOCENTE	10
TOTALE		10	10

PERCORSO SALUTE AMBIENTE SICUREZZA SPORT

"IL DIRITTO ALLA STRADA"	SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA MORTARA - alcune sezioni delle classi 2-3-4	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"PAUSE ATTIVE"	PRIMARIA MORTARA - classi 2 - 3 A/B - 4 A	/	/
"IL GIARDINO DELLE FARFALLE"	PRIMARIA MORTARA - classi 2	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"API SENTINELLE DELL'AMBIENTE"	PRIMARIA MORTARA - classi 3	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"EMOZIONANDO"	PRIMARIA MORTARA - classi 4	1 DOCENTE	ANNULLATO
"SULLA BUONA STRADA IN CITTA'"	PRIMARIA MORTARA - classi 4	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"LE EMOZIONI" (Peretti)	PRIMARIA MORTARA - classi 4 SEZ. B-D	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI

Cremonesi Rita Riberti

Dovine Renilde

Basso

"MI PRENDO CURA"	PRIMARIA MORTARA - classi 5	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"SPORT PER TUTTI"	INFANZIA/PRIMARIA DI MORTARA - tutte le classi e sez.	1 DOCENTE	REF. SPORT
"DIVENTARE GRANDI TRA EMOZIONI E REGOLE"	PRIMARIA - PARONA tutte le classi	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO"	SECONDARIA 1 ^ GRADO	2 DOCENTI	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"NUOTO IN CARTELLA"	SECONDARIA 1 ^ GRADO - classi 1°	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"TENNIS NELLA SCUOLA"	SECONDARIA 1 ^ GRADO - classi 2°	1 DOCENTE	CFR. PROGETTI SINGOLE CLASSI
"GARDEN SCHOOL"	SECONDARIA 1 ^ GRADO - CLASSI 1°	1 DOCENTE	ANNULLATO
		TOTALE	/

**RIEPILOGO SPESA PROGETTI A
CARICO FONDO ISTITUTO**

Totale ore docenti	€/ora
--------------------	-------

ORE FORF.	160	€ 17,50
		€ 2.800,00

FIN.SPECIFICO MIUR - AFPI

Totale ore docenti per Progetti AFPI	€/ora	
Totale ore docenti - ins. agg.vo - per Progetti AFPI	178	€ 3.115,00
Totale forfettario per docenti per Progetti AFPI	5	€ 175,00
Totale ore docenti per Progetti AFPI-Commissioni	forfettario	€ 70,00
Totale ore ATA - Coll. Scol. per Progetti AFPI	forfettario	€ 1.000,00
Totale ore ATA - A.A. per Progetti AFPI	10	€ 125,00
Totale ATA -DSGA - per Progetti AFPI	10	€ 145,00
	forfettario	€ 288,05
		€ 4.918,05

Carla Savare

Rita Roberto Wilson

Paolina Kaula

Blorade

